

La tenuta delle scritture contabili degli enti del terzo settore non commerciali e degli ETS commerciali.

di [Gianfranco Visconti](#)

Pubblicato il 18 Luglio 2020

Proponiamo una guida alla tenuta della contabilità e alla redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore. Puntiamo il mouse su due adempimenti fondamentali: il Rendiconto Economico Finanziario e l'Inventario.

L'art. 87, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 117 del 2017, il Codice del terzo settore - CTS (che entrerà in vigore a partire dall'anno di imposta 2021) stabilisce che, **oltre all'obbligo di redazione del bilancio civilistico e del bilancio sociale** previsti dagli artt. 13 e 14 dello stesso decreto, **gli enti del terzo settore non commerciali** di cui al comma 5 dell'art. 79 del CTS, che non applicano il regime forfettario per le attività commerciali svolte dalle associazioni di promozione sociale e dalle organizzazioni di volontariato disciplinato dall'art. 86 sempre del Codice del terzo settore (trattato nei nostri articoli precedenti dedicati a queste tipologie di ETS), **a pena di decadenza dai benefici fiscali per essi previsti, devono:**



in relazione all'attività svolta

...(che può essere composta di attività non commerciali e commerciali entrambe di tipi diversi e senza fare distinzione fra le operazioni che rientrano in uno o nell'altro tipo di attività), **redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche** adatte ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione (esercizio).

Oltre a ciò devono **rappresentare adeguatamente e in modo distinto, nel bilancio di esercizio** previsto dall'art. 13 del Codice del terzo settore, **le attività di cui all'art. 5** (le attività di interesse generale senza scopo di lucro e con finalità solidaristiche e di utilità sociale) **e quelle di cui all'art. 6**

(attività diverse, previste dallo statuto dell'ente, secondarie e strumentali alle prime) del Dlgs 117/2017, con l'**obbligo di conservare le stesse scritture e la relativa documentazione per un periodo non inferiore a dieci anni** dall'ultima registrazione e, comunque, fino a quando non siano definiti gli eventuali accertamenti relativi al corrispondente periodo d'imposta.

Qu

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento